

Estratto dal documento di VALUTAZIONE DEI RISCHI (legge 626)

DISPOSIZIONI DA SEGUIRE DA PARTE DEL PERSONALE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI

- INDIVIDUALI RELATIVI ALL'ATTIVITA' SVOLTA
- COLLETTIVI IGIENICO SANITARI DELLA COMUNITA'

RISCHI INDIVIDUALI RELATIVI ALL'ATTIVITA' SVOLTA

PREMESSA: classificazione delle attività svolte

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Gli assistenti amministrativi svolgono la loro opera di supporto amministrativo e organizzativo all'attività degli altri operatori all'interno della scuola.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Lavoro di ufficio con materiale cartaceo
- Lavoro di ufficio al terminale intranet
- Utilizzo di computer e software specifico per l'elaborazione dei dati e per la scrittura
- Gestione della documentazione anche attraverso uso di fotocopiatrice e ciclostile.
- Ricerca di materiale di archivio
- Rapporto con il pubblico

COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori svolgono la loro opera in quattro ambiti:

- SORVEGLIANZA E COLLABORAZIONE
- CURA DEGLI SPAZI
- SPOSTAMENTO DI MATERIALE E DI ARREDI
- TRATTAMENTI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE: VUOTATURA, SPAZZATURA E SCOPATURA, PULITURA, LAVATURA, SPOLVERATURA, DISINFEZIONE, RACCOLTA DI CARTONAGGI ED IMBALLI VARI, CERATURA

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA E COLLABORAZIONE

- Controllo dei movimenti alla porta e nei corridoi
- Custodia della classe in assenza del docente
- Accompagnamento degli alunni da uno spazio all'altro
- Consegna di comunicazioni alle classi e ai docenti o ritiro di documenti
- Piccoli lavori di legatoria per materiali didattici
- Commissioni esterne

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA **CURA DEGLI SPAZI**

- Controllo dell'integrità dei dispositivi di sicurezza e dell'integrità della struttura e conseguente segnalazione delle anomalie.
- Predisposizione degli spazi e degli arredi per lo svolgimento delle attività.
- Segnalazione di interventi di manutenzione ordinaria.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLO **SPOSTAMENTO DI MATERIALI E ARREDI**

- Spostamento e stoccaggio di materiali portati da fornitori
- Spostamento di arredi da uno spazio ad un altro
- Spostamento di sussidi didattici

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AI **TRATTAMENTI DI PULIZIA**

Ogni trattamento é regolamentato da apposita descrizione delle operazioni da eseguire e dai prodotti da usare, nonché dalle relative norme di sicurezza.

Vuotatura: asporto di rifiuti contenuti in appositi contenitori quali posacenere, cestini ecc. e raccolta dei prodotti di risulta con appositi carrelli reggisacco raccolta immondizie

Spazzatura o scopatura: raccolta di polvere o rifiuti depositati sui pavimenti eseguiti a secco mediante apposita scopa elettrostatica caricata elettrostaticamente con apposito prodotto oppure per mezzo di aspirapolvere elettrico.

Va effettuata su tutta la superficie dei locali, in particolar modo negli angoli e nei punti meno battuti dalle persone.

Pulitura: operazione eseguita a secco o a umido per rimuovere lo sporco da superfici varie quali pareti, scaffali, armadietti, banchi e sedie ma in particolare per vetri, pannelli od altre superfici piane.

Lavatura: operazione eseguita a umido con apposita attrezzatura a mano o a macchina tendente a rimuovere lo sporco dai pavimenti, dalle suppellettili, da gli arredi o dalle superfici in genere o dai vetri con utilizzo di adeguati prodotti tensioattivi.

Spolveratura: operazione di rimozione della polvere dagli arredi, dalle suppellettili o dalle superfici in genere con stracci antipolvere caricati elettrostaticamente con appositi prodotti. Deve venire effettuata su tutte le superfici libere sia orizzontali che verticali.

Disinfezione: Operazione che si può effettuare con appositi prodotti, in concomitanza con la lavatura o specificatamente.

Normalmente riguarda in particolare gli apparecchi igienico sanitari.

Raccolta rifiuti vari e carta e cartonaggi ed imballi vari: operazione di raccolta e trasporto in apposita area o aree individuate nell'ambito dell'unità di raggruppamento dei rifiuti e di qualsiasi materiale (compreso il legname) disposto negli appositi contenitori nei locali o punti prefissati.

Ceratura: operazione eseguita a secco con apposite cere metallizzate stese a mano o a macchina.

Riguarda essenzialmente i pavimenti di linoleum, prealino o altro materiale similare.

DISPOSIZIONI PREVENTIVE A CUI ATTENERSI

RISCHI DI TIPO INFORTUNISTICO/CHIMICO

Collaboratori Scolastici

FONTI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	POSSIBILI CONSEGUENZE	DISPOSIZIONI PREVENTIVE A CUI ATTENERSI
Pavimenti e scale scivolose durante la pulizia	Caduta	Traumi, contusioni, fratture	Calzare sandali o scarpe antidrucciolo durante il lavaggio
Lavaggio locali	Rischio elettrico	Danni da elettroconduzione	Non gettare di norma acqua sulle pareti o sul pavimento con secchi o pompe. Non usare questa modalità in modo assoluto in presenza di prese o interruttori a parete. Accertarsi prima del lavaggio che non ci siano fili elettrici o prolunghe pendenti.
Lavori in altezza: lavaggio vetri, pulizia o spolvero su arredi e strutture alte	Caduta dall'alto	Traumi, contusioni, fratture	Utilizzare scale adeguate, chiedere l'assistenza di un collega per sostenere la scala, non salire sui davanzali delle finestre, usare eventualmente imbragature di sicurezza, Utilizzare di norma le aste telescopiche per il lavaggio dei vetri.
Spazi ristretti	Urto contro arredi	Traumi, contusioni	Liberare i passaggi, controllare la presenza di spigoli vivi prima di muoversi nello spazio.
Svuotamento cestini, raccolta rifiuti	Contatto con materiali taglienti	Ferite da taglio, da punta, traumi	Svuotare direttamente il cestino nel sacco. Usare nelle classi cestini rigidi. Utilizzare sempre i guanti per eliminare eventuali rifiuti rimasti. Usare la paletta per raccogliere rifiuti da terra.

Sostanze corrosive e/o ustionanti	Contatto cutaneo con dette sostanze	Ustioni	Tutto il personale deve leggere preventivamente le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate (reperibili in segreteria e in Bidelleria). Seguire le istruzioni d'uso indicate. Uso di guanti durante l'utilizzo e uso della mascherina per gli occhi nella preparazione dei liquidi.
Sostanze utilizzate: disinfettanti, detergenti, disincrostanti, solventi organici, cere etc	Contatto cutaneo	Dermatiti irritative ed allergiche Allergie respiratorie	Comunicazione da parte dei lavoratori esposti di eventuali allergie pregresse. Comunicazione di qualsiasi fenomeno anche lieve di tipo irritativo che dovesse manifestarsi. Aerazione degli ambienti durante l'uso. Uso al bisogno di mascherine con eventuali filtri adeguati.
Movimentazione carichi	Sforzi eccessivi	Strappi muscolari Lesioni alla colonna vertebrale	Adeguate modalità di movimentazione indicate negli appositi cartelli. Uso di ausili per il sollevamento e lo spostamento (carrelli).
Miscele esplosive	Incendi, esplosioni	Ustioni	Verifica delle informazioni fornite dai Committenti. Seguire le norme comportamentali. Presenza di mezzi estintori.
Utilizzo di macchine elettriche (battitappeti, moto-spazzatrici, lavasciuga etc)	Rischio elettrico	Danni da elettroconduzione	Lettura del manuale d'uso e libretti delle macchine, seguire le istruzioni di utilizzo. Segnalazione alla segreteria di qualsiasi malfunzionamento della macchina. Accertarsi che la manutenzione periodica sia stata eseguita. USO DI PROLUNGHE A NORMA.
Utilizzo di utensili (raschietti – cacciaviti, ecc.)	Contatto con materiali taglienti (raschietti – taglierini ecc.)	Ferite	Maneggiare con cura. Non mettere la mano senza attrezzo nell'area di lavoro.

Assistenti Amministrativi

FONTI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	POSSIBILI CONSEGUENZE	INTERVENTI PREVENTIVI
Utilizzo di macchine elettriche (computer – fotocopiatrice – ciclostile)	Rischio elettrico	Danni da elettroconduzione	Letture del manuale d'uso e libretti, seguire le istruzioni di utilizzo. Segnalazione di qualsiasi malfunzionamento delle attrezzature. Non toccare i fili. Accertarsi che la manutenzione periodica sia stata eseguita .
Movimentazione carichi	Sforzi eccessivi	Strappi muscolari Lesioni alla colonna vertebrale	Adeguate modalità di movimentazione indicate negli appositi cartelli. Uso di ausili per il sollevamento e lo spostamento (carrelli). Suddivisione del materiale da archiviare in più scatole di piccole dimensioni per diminuirne il peso.
Lavori in altezza: prelievo di scatole o falconi in scaffali alti	Caduta dall'alto	Traumi, contusioni, fratture	Utilizzare scale adeguate, chiedere l'assistenza di un collega per sostenere la scala,
Uso di forbici, taglierine ecc.	Contatto con materiali taglienti	Ferite	Maneggiare con cura. Non mettere la mano senza attrezzo nell'area di lavoro.
Spazi ristretti	Urto contro arredi	Traumi, contusioni	Liberare i passaggi, controllare la presenza di spigoli vivi prima di muoversi nello spazio.

RISCHIO BIOLOGICO SPECIFICO

Collaboratori Scolastici

FONTI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	POSSIBILI CONSEGUENZE	INTERVENTI PREVENTIVI
Materiale potenzialmente infetto (sangue, liquidi biologici)	Contatto con liquidi infetti, punture con siringhe	Malattie infettive	Come precauzione generale uso di guanti nelle medicazioni e nella pulizia di sostanze biologiche. Uso dei grembiuli durante le pulizie dei servizi igienici.

RISCHI COLLETTIVI IGIENICO SANITARI DELLA COMUNITA'

RISCHI PER LA SALUTE DI NATURA IGIENICO AMBIENTALE per tutte le persone presenti nella scuola

FONTI DI RISCHIO	TIPO DI RISCHIO	POSSIBILI CONSEGUENZE
Contatto fisico e vita di comunità	Presenza di germi, virus e parassiti, nei servizi igienici e nelle aule	Malattie infettive
Polvere	Presenza di acari e sostanze dannose	allergie

Per la prevenzione di detti rischi si dispongono adeguati INTERVENTI PREVENTIVI di Igienizzazione degli spazi a rischio e di pulizia accurata a cura dei collaboratori scolastici che sono tenuti a seguire di norma le seguenti modalità tecniche di esecuzione dei lavori .

SPECIFICA TECNICA DEI TRATTAMENTI

Vuotatura dei cestini portacarte, dei posacenere in genere, compresi quelli a pavimento e contenitori portarifiuti con relativa sostituzione e fornitura di sacchetti in polietilene tipo AMNU ogni qualvolta risulta necessario.

I prodotti di risulta andranno raccolti nei sacchi e portati nello spazio di raccolta nel cortile .

I contenitori rigidi della spazzatura delle classi **devono venire lavati mensilmente**, in particolare quelli **in adiacenza alle macchine del caffè devono venire lavati settimanalmente**.

Raccolta di carta o cartoni di grossa pezzatura, residui di imballi in cartone, in polistirolo, in legno o di qualsiasi altra natura sono da depositare nell'area esterna di raccolta della spazzatura.

Spolveratura con straccio umido delle scrivanie, dei panconi, dei banchi , dei mobili e di tutte le superfici in genere delle suppellettili ed arredi nonché dei telefoni e delle macchine da scrivere e da calcolo, dei corrimano di tutte le scale.

Lavatura delle scrivanie, dei telefoni e delle sedie, dei panconi , dei banchi e di ogni altra suppellettile ed arredo con appositi prodotti detergenti atti a togliere ogni traccia di sporco.

Spazzatura con scope elettrostatiche, opportunamente trattate, di tutti i pavimenti, delle scale, dei pianerottoli e degli androni.

Lavatura delle scale e dei pianerottoli con prodotti detergenti del tipo disinfettante.

Tutti i pianerottoli e le zone in genere interessate dalle macchine del caffè vanno lavati con cadenza giornaliera.

Spolveratura di tutti i davanzali di tutte le finestre sia dei locali che delle scale con straccio umido trattato con appositi prodotti.

Lavatura di tutti i davanzali di tutte le finestre sia dei locali che delle scale ed androni con prodotti detergenti atti all'asporto dello sporco.

Lavatura e disinfezione di tutti i servizi igienici, degli spogliatoi, delle docce, dei pavimenti, degli apparecchi sanitari, delle rubinetterie e di ogni altro accessorio con **prodotti detergenti e disinfettanti ad azione germicida e deodorante** rispondenti alle norme vigenti.

Eventuale uso di prodotto idoneo non sviluppante fumi acidi ed innocuo alle persone ed alle superfici tratte per la disincrostazione di depositi inorganici negli apparecchi sanitari.

Lavatura e disinfezione delle pareti e dei serramenti interni dei servizi igienici con prodotti detergenti e disinfettanti ad azione germicida e deodorante rispondenti alle norme vigenti.

Rifornimento continuo dei servizi igienici dei docenti e del personale per quanto riguarda liquido lavamani, carta asciugamani in rotoli e carta igienica.

Lavatura di pavimenti in grès con prodotti detergenti e con attrezzature adeguate.

Lavatura e ravvivamento dei pavimenti in linoleum già trattati con cere metallizzate con apposito trattamento e prodotti adeguati (a secco o spray).

Pulitura delle pareti dei locali sia grandi che piccoli con asportazione di ragnatele o altre formazioni di sporco.

Ceratura dei pavimenti in linoleum come descritto successivamente con prodotti ed attrezzature adeguate.

Pulitura vetri, infissi, vetri pareti mobili, porte in alluminio, portoni in plastica o gomma, porte in ferro verniciato con prodotti detergenti lucidanti adeguati.

Lavatura di cassonetti per tende veneziane e non , serramenti interni ed esterni in alluminio, vetri, davanzali in travertino con prodotti detergenti adeguati.

Aspirazione di spolvero e sporco con aspirazione industriale a forte depressione degli zerbini e dei tappeti di ingresso.

Lavatura delle tende in lavatrice almeno tre volte all'anno.

Lavatura degli strofinacci in stoffa in lavatrice con prodotti igienizzanti.

Sostituzione degli strofinacci trattati secondo le indicazioni d'uso riportate sul prodotto.

Lavatura dei corpi illuminanti e delle plafoniere in occasione del loro smontaggio per sostituzione dei tubi fluorescenti nonché a richiesta.

L'operazione dovrà venire effettuata sempre in presenza di un elettricista autorizzato.

MODALITÀ TECNICHE DI ESECUZIONE

Spazzatura dei pavimenti

- Dovrà essere eseguita con aspiratori, strofinaci elettrostatici ad umido, scope di tipo mop, garze a gettare monouso, garze in cotone inumidite, tessuto sintetico, od altri mezzi idonei a secondo degli spazi a disposizione, in modo tale da catturare la polvere ed allontanarla dai locali evitando di effettuare un mero spostamento della stessa negli ambienti.
- La scopatura va effettuare partendo dai bordi del locale verso lo spazio centrale. Particolare cura dovrà essere posta nella spazzatura sotto mobili su gambe e negli angoli.
- L'aspirazione delle scale sarà eseguita con aspiratore dorsale ad asta telescopica di piccole dimensioni, in modo da consentire la raccolta della polvere negli angoli.

Lavaggio dei pavimenti in cemento o grès

- Dovrà essere effettuato con idonei mezzi meccanici o comunque in modo da ottenere i migliori risultati arrecando il minimo disturbo alle maestranze che operano all'interno dei locali.
- L'acqua impiegata, opportunamente additivata con detergenti idonei, dovrà essere sparsa in modeste quantità e subito recuperata con adatta attrezzatura.
- In locali ingombri usare il carrello mop risciacquando spesso il tessuto e sostituendo la soluzione lavante.
- La stessa tecnica verrà utilizzata nei servizi igienici.
- Le scale verranno lavate con attrezzo mini-mop, tessuto spugnoso e soluzione detergente, avendo cura di sciacquare spesso il tessuto e di rinnovare la soluzione. Eventuali macchie localizzate saranno rimosse con solventi appositi.

Ceratura dei pavimenti in linoleum

- Scopare accuratamente tutta la superficie in modo da rimuovere tutto lo sporco, dal più grosso alla polvere impalpabile.

L'operazione può avvenire usando sia la scopa elettrostatica, sia un panno impregnato con relativo attrezzo, sia infine l'aspirapolvere con bocchetta per spolverare.

- Procedere al lavaggio a fondo del pavimento usando la lavapavimenti dotata di spazzole di trascinamento e di dischi neri.

Nel serbatoio della macchina preparare una soluzione concentrata di detergente aggressivo (decerante) che deve riuscire a staccare i vecchi films di cera.

- Asciugatura del pavimento con aspiraliquidi, eseguita accuratamente per togliere tutte le tracce della soluzione acqua-detergente.

Se una volta asciugato il pavimento non appare perfettamente pulito ed uniformemente "a vivo" in ogni punto, procedere ad un nuovo lavaggio usando dischi neri nuovi.

- Risciacquo del pavimento da effettuarsi con radazza e strozzatore per asportare dalle superfici qualsiasi traccia del detergente.

Aggiungere all'acqua di risciacquo un bicchiere di aceto per ogni secchio d'acqua.

- Una volta ottenuta una superficie pulita e neutra (PK=7) la stessa deve risultare perfettamente asciutta. La totale essiccazione del pavimento é fondamentale per procedere alla sua metallizzazione.

- Prima mano di cera metallizzata al pavimento data con la parte spugnosa del vello spandicera in sottilissimo strato distribuita tutta in un senso senza strofinare.

- Asciugatura della prima mano di cera.

- Seconda mano di cera metallizzata distribuita con la parte spugnosa del vello spandicera però in senso ortogonale a quello della prima mano.

N.B.: Il quantitativo di cera da usare non deve essere inferiore a 1 Lt. ogni 20 mq. di pavimento.

Lavaggio vetri

- Dovrà essere eseguito con prodotti detergenti idonei e panni scamosciati che dovranno essere sciacquati frequentemente.

- L'asciugatura dovrà essere effettuata con cura in modo che, a lavoro compiuto, non siano visibili gocce o striature. In particolare si dovrà asciugare prima il telaio con il panno ben strizzato, poi la superficie vetrata con il tergivetro.

- Durante il lavaggio si dovrà evitare nel modo più assoluto di sporcare le pareti circostanti alle superfici vetrate.

- Per le superfici non accessibili si ricorrerà ad attrezzi con manici ad asta allungabile o scale.

Pulizia Servizi Igienici

- Dovrà essere particolarmente curata la pulizia negli angoli del pavimento, tra muro ed apparecchi sanitari ed in genere nei punti di più difficile accesso.

- Gli apparecchi sanitari dovranno essere trattati con appositi prodotti contenenti un'adatta combinazione di detergenti e di disinfettanti miscelati con l'uso di apposita pompetta dosatrice, al fine di rimuovere le incrostazioni giallognole che si formano, eventualmente intervenendo anche con mezzi meccanici, senza però danneggiare gli apparecchi.

- Le parti in muratura piastrellate dovranno essere pulite con strofinaccio umido insistendo lungo le giunzioni delle piastrelle.
- Al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche si dovranno usare panni e secchi di diverso colore a seconda delle specifiche zone: **zona rosa per locale vaso e orinatoi, zona gialla per locali lavabi.**

· *Nella zona rossa occorrerà operare nel seguente modo:*

- far scorrere l'acqua nella tazza, versare all'interno 1 o 2 pompate di detergente disinfettante, sfregare con lo scopino e lasciarlo immerso sino a fine pulizia;
- * preparare la soluzione detergente disinfettante nel secchio rosso e con il panno dello stesso colore lavare l'esterno della tazza W.C., l'asse, il portaspazzolino e le pareti adiacenti agli apparecchi sanitari;
- * dopo 5/10 minuti asciugare con il panno leggermente strizzato ricordando che questo deve essere sciacquato sovente;
- * inserire alcune gocce di detergente deodorante nel portaspazzolino.

· *Nella zona gialla occorrerà operare nel seguente modo:*

- preparare la soluzione detergente disinfettante nel secchio giallo e con il panno dello stesso colore sanificare il lavabo, le rubinetterie e le aree adiacenti;
- * dopo 5/10 minuti asciugare con il panno leggermente strizzato ricordando che questo deve essere sciacquato sovente, curando che la parti cromate risultino lucide e prive di qualsiasi macchia;
 - * lavare gli specchi con soluzione detergente alcolica e panno brittex, asciugare con carta;
 - * lavare il pavimento con soluzione detergente alcolica impiegando l'applicatore o il minimop.
- La disincrostazione degli apparecchi sarà effettuata con il flacone dosatore, abrasivo bianco e disincrostante acido tamponato. Non devono essere utilizzate soluzioni a base di acidi forti.
 - Irrorare la soluzione detergente disincrostante a base di acido fosforico tamponato sulle superfici e sfregare con l'abrasivo bianco, poi risciacquare accuratamente.
 - Rifornire tutti i distributori di materiale di consumo.

SPECIFICHE PER SPAZI PARTICOLARI

Pulizia Palestra

- Dovrà essere giornalmente spazzata con cura con scopa a spazzola rigida per togliere i residui di sporco ed eventuale terriccio, mentre lungo i bordi, sotto i caloriferi dovrà essere usata l'aspirapolvere.
- Il lavaggio con la macchina lavapavimenti dovrà essere fatto di norma una volta alla settimana e tutte le volte che la palestra viene usata per manifestazioni collettive.
- Una scopatura dovrà essere fatta alla fine dell'interscuola e delle lezioni.
- Settimanalmente dovrà provvedersi allo spolvero dei materassi anche con l'ausilio dell'aspiratore.

- Per gli spogliatoi lavare giornalmente il pavimento con soluzione detergente alcolica impiegando l'applicatore o il minimop. Gli scaffali e le panche devono essere puliti giornalmente.

Pulizia Auditorio

- Per la ceratura periodica vedere le indicazioni per i pavimenti in linoleum
- Per la pulizia giornaliera lavare giornalmente il pavimento con soluzione detergente alcolica impiegando l'applicatore o il minimop essendo uno spazio utilizzato anche per lo svolgimento dell'educazione fisica.
- Il lavaggio con la macchina lavapavimenti dovrà essere fatto di norma una volta alla settimana e tutte le volte che lo spazio viene usato per manifestazioni collettive.

Pulizia laboratorio alimentazione

- Quotidianamente: dovrà essere lavato il pavimento con soluzione detergente alcolica impiegando l'applicatore o il minimop; dovranno essere puliti i piani di lavoro con prodotto detergente apposito; dovrà essere spolverata la scrivania e il computer.
- Settimanalmente dovrà essere lavato il pavimento dopo aver spostato i tavoli da lavoro e la scrivania; dovranno essere lavate le superfici esterne degli armadi, forno, frigo.
- Mensilmente dovranno essere puliti gli interni dei cassetti, degli armadi, del forno, del frigo e i vetri delle finestre.